

In caso di mancato recapito, rinviare all'Ufficio di Torino A.D. per la restituzione al mittente, che s'impegna a corrispondere il diritto fisso di lire 50.

«La forza della libertà è infinita e nulla ha da temere neanche dai suoi peggiori nemici»
SALVEMINI

ANNO XXVIII - N. 5 - MAGGIO 1976

Direzione, Redazione, Amministrazione
10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telefono 51.90.82

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 1500 - Estero lire 2000 - Sostenitore lire 2000
Benemerito L. 10.000 - C/C post. 2/35445 - Sped. in abb. post. (Gruppo III/70)

PUBBLICITÀ (inferiore al 70%): lire 224 al millimetro
di colonna - Rivolgersi alla nostra Amministrazione

PREZZO LIRE 150

PER IL BENE COMUNE

Nell'interesse dei lavoratori

Pubblichiamo un articolo di **GIORGIO MONDINO**, candidato del P.S.I. alla Camera dei Deputati nella circoscrizione Torino-Novara-VerCELLI. Segretario della Federazione provinciale socialista di Torino dal 1974, è un sostenitore dei diritti civili e della laicità dello Stato.

Se è vero che in politica non contano le parole, ma solo i fatti, nel corso di questi anni il Partito Socialista Italiano di fatti ne ha prodotti tanti.

Se poi ci si vuole limitare ad esaminare il contenuto politico teorico e più in particolare gli atti a partire dal 1974, si può verificare l'impegno del P.S.I. nelle iniziative di lotta contro quel modo di far politica tipicamente democristiano, fondato su alleanze personalistiche che davano origine a «superpartiti» legati a realtà clientelari e a collusioni perfomene sospette di interessi, che ha imperversato sul governo della Regione Piemonte, della Provincia della Città di Torino e che è stato trionfalmente spezzato dal voto popolare del 15 giugno.

Piemonte, all'indomani del voto delle elezioni amministrative (in cui già il P.S.I. aveva iniziato un reale rinnovamento negli uomini, basti pensare che l'avvicendamento a livello di gruppo consigliere al Comune di Torino è stato, in pratica, partita quattromila di fronte a Giunte aperte che tanta strada avrebbe dovuto fare nel corso di questo anno), una iniziativa proposta dai socialisti piemontesi che mirava a spezzare l'egemonia democristiana e a costituire le basi programmatiche e di consenso che permettessero di governare in modo migliore il passato.

La serietà e la maturità di questa linea di condotta appare ancor più evidenti se si misurano da una parte il grado di consapevolezza raggiunto dal P.S.I. riguardo la gravità della crisi economica attuale, e dall'altra, sul piano della proposta politica, il tentativo di definire una strategia su cui poggiare e costruire il futuro del nostro Paese.

La premessa da cui parte oggi il Partito Socialista nel rivolgersi all'elettore con la sua proposta politica nasce dalla consapevolezza dell'attuale situazione di emergenza, che richiede soluzioni coraggiose tali da non escludere nessuna delle forze dell'arco costituzionale che manifestino nei fatti la volontà politica e l'impegno morale per far uscire l'Italia dal tunnel della crisi, al di là di ogni attecchito ideologo.

Una dei problemi che noi socialisti giudichiamo prioritari e che occorre affrontare nel breve termine sarà quello della ricomposizione industriale.

Dovranno infatti essere maggiormente favorite le strutture realmente produttive e, nell'ambito di una rigorosa programmazione economica, sarà necessario incentivare con investimenti selezionati quei settori che occorrono ricomporre nei modi di produzione e ristrutturare nelle tecnologie.

nale l'impegno per il raggiungimento nel nostro Paese di un livello di sviluppo economico ben più di semplice libertà borghese, ma la chiave di volta per aprire nuovi spazi di democrazia effettiva, per allontanare definitivamente l'ipoteca del potere democristiano, la cui egemonia in passato ha impedito in questo campo significativi passi avanti.

La conquista dei diritti civili in favore dei lavoratori è stata avvertita attraverso una lotta popolare, che ha visto occorrere il diritto per amore della verità — sempre il Partito Socialista in prima fila, artefice della vittoria, attraverso la partecipazione di migliaia di cittadini.

E dopo il trionfo nel referendum sul divorzio, in cui gli occupanti non hanno subito controllo dalle conseguenze incalcolabili, occorre proseguire: non permettere su questo tema avere il diritto di partecipare quando lo vogliono; questo significa libertà per gli anticorristiani e diritto all'aborto libero, gratuito e assistito. Vincere la battaglia per l'aborto, non permettere su questo tema arretramenti da parte di nessuno o atteggiamenti che snaturino la natura di questo piano come fondamentali, sarà un altro passo avanti sulla via della costruzione di un sistema democratico e liberale da ipotiche confessionali.

L'aborto non sarà il solo obiettivo. Occorre battersi per la libertà di espressione, per tutelare i diritti dei lavoratori, per risolvere i grandi temi di politica economica, finanziaria, amministrativa, per i diritti civili da intendere come diritti di tutti, in un Paese con maggiori spazi di libertà.

La battaglia elettorale sarà però per l'immediato la formazione di un governo che, sulla base di un programma di effettiva democrazia, garantisca la libertà di espressione e di iniziativa politica, e di sviluppare il progresso della democrazia verso il socialismo.

Il Partito Socialista Italiano ha le carte in regola per meritare la fiducia del Paese, le condizioni di sviluppo economico, i diritti civili, i diritti politici, i diritti sindacali, i diritti di iniziativa dei lavoratori e di tutta la collettività.

Giorgio Mondino

I Sindacati e le elezioni

La Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL ha confermato attraverso la lettera inviata ai vari Partiti dell'arco costituzionale, che il movimento sindacale manterrà un atteggiamento assolutamente neutrale nel corso della campagna elettorale.

La Federazione ha fatto inoltre conoscere le linee politiche sulle quali è da tempo impegnata. Secondo la Federazione unitaria «è necessario cambiare radicalmente gli indirizzi di politica economica, cambiamento che si realizza «aggrando le situazioni di maggior difficoltà e di maggiore squilibrio che gravano sull'economia italiana» ed in modo particolare l'occupazione, i servizi sociali, il Mezzogiorno, la ricomposizione industriale, la ricomposizione della ristrutturazione dell'apparato produttivo. Per il raggiungimento di questi obiettivi la Federazione ritiene essenziale «una reale radicalizzazione gli attuali indirizzi di impiego del reddito».

PER IL BENE COMUNE

Per la prima volta ispezioni nell'U.R.S.S. Accelerate le prove atomiche firmate la Ford e Breznev



(dal settimanale socialista francese «L'UNITÉ»)

Un voto per il Socialismo

Il programma P.S.I.

Con il suo programma elettorale il P.S.I. ha indicato la scelta socialista rappresentata da un governo d'emergenza, senza escludere altre ipotesi a condizione che determinino una profonda scelta a sinistra nella direzione del Paese. Il P.S.I. — dice il programma — si batte contro l'egemonia e il sistema di potere democristiano che sono la causa fondamentale della crisi grave del paese. La fine del predominio democristiano è la condizione preliminare per ogni soluzione democratica della crisi politica italiana.

Per questo il P.S.I. pone alle elezioni il suo programma di politica socialista che consiste nell'esigenza della crescita del peso elettorale e del ruolo politico essenziale del P.S.I. a solo Partito che abbia per la sua storia, le sue tradizioni, la sua rappresentanza sociale, la funzione di garante e di sviluppare il progresso della democrazia verso il socialismo.

Il P.S.I. chiede un radicale mutamento di direzione politica, appropinquando alla formazione di un governo che, sulla base di un programma di effettiva democrazia, garantisca la libertà di espressione e di iniziativa politica, e di sviluppare il progresso della democrazia verso il socialismo.

Il Partito Socialista Italiano ha le carte in regola per meritare la fiducia del Paese, le condizioni di sviluppo economico, i diritti civili, i diritti politici, i diritti sindacali, i diritti di iniziativa dei lavoratori e di tutta la collettività.

La carta della libertà proposta dall'Internazionale dei Partiti antimilitaristi

François Mitterand ha scritto la prefazione al libro «Liberté, Libertés» opera collettiva pubblicata in questi giorni a Parigi.

«Liberté, Libertés» (edito in formato tascabile da Gallimard) è diviso in quattro parti: «Libertà tradizionali», «Costumi e nuove libertà», «Libertà economica e sociale», «Libertà e tecnologia».

Il P.S.I. è il partito che prima di altri e con maggiore coerenza si è battuto e si batte per il divorzio, per la democratizzazione dell'istruzione, per la libertà di iniziativa politica, per la libertà di espressione e di iniziativa politica, e di sviluppare il progresso della democrazia verso il socialismo.

Il P.S.I. è il partito che prima di altri e con maggiore coerenza si è battuto e si batte per il divorzio, per la democratizzazione dell'istruzione, per la libertà di iniziativa politica, per la libertà di espressione e di iniziativa politica, e di sviluppare il progresso della democrazia verso il socialismo.

Per la prima volta ispezioni nell'U.R.S.S.

Accelerate le prove atomiche firmate la Ford e Breznev

Contemporaneamente a Washington il 27 maggio il presidente degli USA, Ford, e il segretario generale del Partito comunista sovietico, Breznev, hanno firmato il trattato quinquennale fra i due Paesi che disciplina le esplosioni nucleari su pacifici scopi, con il controllo sul posto. Per la prima volta, nella storia delle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, gli esperti di ciascuno dei due Paesi saranno autorizzati ad osservare sul posto, nel territorio dell'altro Paese, le esplosioni nucleari di potenza superiore ai 100 kiloton, equivalenti a 100.000 tonnellate di tritolo.

L'accordo proibisce singole deflagrazioni nucleari di potenza superiore ai 150 kiloton, ma autorizza esplosioni sferiche la cui potenza globale raggiunga un massimo di 1.500 kiloton, pari a un milione e mezzo di tonnellate di tritolo (la bomba atomica di Hiroshima aveva una potenza di «soli» 20 kiloton).

Ford ha definito il trattato «una pietra miliare in un'epoca storica. Mi auguro che questo trattato conduca ad ulteriori realizzazioni e successi nell'edificazione di una pace stabile e giusta per i nostri due popoli e per l'umanità».

L'accordo prevede la creazione di una commissione consultiva congiunta attraverso la quale ogni Paese dovrà inviare all'altro informazioni circa le esplosioni nucleari a fini pacifici che ha in programma di realizzare in occasione di ogni test nucleare potranno essere collocati sul posto strumenti scientifici di misura e ciascun Paese si è impegnato a non impiegare le misurazioni effettuate dagli specialisti dell'altro Paese.

Il trattato è stato firmato a luglio 1974 a Mosca da Breznev e dall'allora presidente americano Nixon. Il presidente Ford ora intende presentarlo al Senato contemporaneamente ai due documenti di ratifica.

Il significato dell'accordo, affermano alcuni esperti, consiste soprattutto nel fatto che, essendo stato ammesso il principio delle ispezioni sul posto da parte di osservatori del contrario, esso ha aumentato la probabilità di un futuro accordo tra i due Paesi sul bando totale dei test nucleari.

Com'è noto, gli Stati Uniti non sono disposti a prendere in considerazione un bando totale dell'esplosione nucleare qualora non vengano autorizzate ispezioni sul posto. Inoltre, il nuovo trattato rappresenta un passo verso una buona volontà che potrebbe estendersi ad altri campi e potrebbe essere impetuata da reciproci negoziati per il disarmo strategico, in corso da tempo improbabile.

Questo è un breve discorso, ha rilevato che «il trattato deve garantire che le esplosioni nucleari sotterranee vengano utilizzate esclusivamente a fini pacifici» e che l'accordo è un «utile strumento» che sarà scrupolosamente rispettato dall'Unione Sovietica.

Mosca è molto interessata ad aumentare l'energia atomica per lavori di grande ingegneria, come lo scavo di nuovi porti o la deviazione di fiumi. Fin dal 1960 gli Stati Uniti avevano messo in considerazione le esplosioni nucleari per lo scavo di un nuovo canale di Panama, ma avevano poi concluso che il progetto non era realizzabile, tanto più che queste deflagrazioni sarebbero dovute avvenire in una zona intensamente

abitata. Il sistema di controllo in materia di esplosioni nucleari è stato approvato dal Parlamento. Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il problema è emerso di fronte all'opinione pubblica qualche anno fa quando i Paesi produttori di petrolio hanno dimostrato di poter far «saltare» — a patto di mantenere una solida base di petrolio — il sistema petrolifero dell'Occidente. Ma questa unità è difficile a raggiungere a livello di condotta.

Al termine di consultazioni ad alto livello tra il segretario generale dell'UNCTAD Gama El Din, il ministro degli Esteri, e i ministri di cinque Paesi in via di sviluppo e sei industrializzati, è stato raggiunto un compromesso. Le consultazioni sono state condotte tra Sri Lanka, Algeria, Venezuela, Indonesia, Giamaica e Brasile per il Terzo Mondo, e Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania Federale, Francia, Olanda e Svezia, per il mondo industrializzato occidentale.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi sulle materie prime. Le potenze industrializzate avevano espresso numerose riserve al riguardo anche in rapporto al problema dell'indebitamento del Terzo Mondo.

Il compromesso si basa sulla costituzione di un fondo comune per il finanziamento degli accordi

Solidarietà internazionale ai lavoratori discriminati

Il libro di Alberto Bolaffi sulla Germania Ovest

Il «berufsvorbot», cioè il diritto di concedere o mantenere l'impiego ad ogni persona sospettata di estremismo è una legge vergognosa approvata nel 1972 dalla Repubblica Federale Tedesca...

La legge ha avuto numerose applicazioni, ma soprattutto ha provocato una spirale di odio e di sospetto, poi sfuggita di mano agli stessi sostenitori del provvedimento...

Tuttavia il «berufsvorbot» ha trovato molte resistenze e non ha ottenuto i successi necessari. Al congresso della SPD di Mannheim...

Due scritti inediti di Edmondo Maruccci

Siamo lieti di pubblicare due recensioni inedite del nostro indimenticabile amico e collaboratore, prof. Edmondo Maruccci...

SHERLOCK HOLMES Vincent Starrett, The private life of Sherlock Holmes...

Il famoso detective «scienzioco» si è affermato come uno dei più celebri e più fortunati «caratteri» sortiti dalla letteratura...

Molti fatti, nomi, cose, esperienze, pensieri insiti in queste pagine e simili che ci accostano nel modo più naturale all'evoluzione...

L'ultimo capitolo, Epilogo, è da meditare perché riassume il sommario del pensiero di S. che potremmo dire una filosofia della vita...

Un bilancio critico di trent'anni di vita italiana, indagata nei suoi problemi cruciali e nelle tendenze di fondo...

Torino, 1976 pag. 226, lire 2600

Einaudi

Rassegna bibliografica

Il Palazzo Italiano

«Il Palazzo Italiano», a cura del Touring Club Italiano, 192 pagine, 159 fotografie in bianco e nero...

La collana «Italia meravigliosa», edita dal Touring, è giunta al suo quinto volume: «Il Palazzo Italiano»...

Il socialdemocratico Heineemann scrive: «Valori fondamentali come la libertà, la giustizia sociale e la solidarietà devono permeare tutti i settori della nostra vita pubblica»...

Le tavole a colori, inoltre, offrono notevoli esempi di rappresentazione pittorica del palazzo italiano...

Resistenza

A.A.V.V.: «La battaglia del Gottero (20 gennaio 1945)»...

Il Gottero è un monte dell'entroterra spezzino-lunigiano, cui convergono in ritirata tra il 20 e il 30 gennaio del '45...

«CON LA GUERRIGLIA» Le «Edizioni del Gallo» (via Melzo a Milano)...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«LA GUERRIGLIA» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

le formazioni partigiane della IV zona operativa, dietro l'urto di un massiccio rastrellamento nazista...

I Rosacroce

Alberto Cesare Ambesi: «I Rosacroce», Arman, editore, Milano, 1975, pagg. 288, lire 3.800.

Della società di carattere mistico, teosofico e occultistico dei Rosacroce, sorta in Germania all'inizio del secolo XVII...

Le tavole a colori, inoltre, offrono notevoli esempi di rappresentazione pittorica del palazzo italiano...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

«DISCRIMINATI» 1051/50, si distingue non soltanto per la presentazione di questi partigiani poco noti...

Cavaglion dal 1860 cuneo via statuto 4 tel. 2007

esposizione permanente e vendita del tappeto orientale Tessuti d'arte Preziosi antiquariato

Alberto Bolaffi filatelista dal 1890

filiali Torino via Roma 112/10121 Torino telefoni 532.592/538.749

Milano via Montenapoleone 14 20121 Milano telefoni 799.834/5

Roma via Condotti 56 00187 Roma telefoni 686.557/8/9

ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1863 - SEDE CENTRALE - TORINO

